GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA & GIORNATA DELL'ALBERO

Per una didattica della scoperta: Villa Mylius, officina di esperienze e apprendimenti

Gli alunni della classe S2itaA della Scuola Europea di Varese celebrano la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la Giornata dell'Albero tra osservazione botanica, orienteering e laboratori creativi.

Celebrare insieme la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la Giornata dell'Albero ha offerto ai ragazzi della S2itaA l'occasione di vivere una giornata all'aperto nel parco di Villa Torelli Mylius, un luogo ricco di storia le cui origini risalgono al Settecento. Guidati dall'esperto botanico **Daniele Zanzi**, gli studenti hanno scoperto che conoscere gli alberi e le piante significa anzitutto osservarli e metterli alla prova con tutti i sensi: vista, tatto, olfatto, udito e gusto.

BIODIVERSITÀ E RISPETTO DEI CICLI NATURALI

Il **Dott. Daniele Zanzi** è convinto che per tutelare il patrimonio arboreo di una città occorra innanzitutto conoscere e rispettare i cicli vitali delle piante. Nel parco, dove vive una biodiversità ricca e preziosa, si affiancano piante autoctone e piante alloctone, piante ottenute da innesti, esemplari rari e unici, presenze maestose come il platano e la quercia e il fogliame dorato del ginkgo. In natura nulla è casuale e le scelte che l'uomo compie devono rispettare i suoi equilibri: anche lasciare il ceppo di un albero morto o permettere che alcuni tronchi si inclinino ha una precisa funzione. Abbattere alberi comporta rischi per l'uomo, ma anche per l'intero ecosistema che ogni albero custodisce.

ORIENTEERING, FILOSOFIA E POESIA

Dopo la passeggiata di circa un'ora e mezza hanno preso avvio i laboratori dedicati all'uscita. Guidati dall'insegnante **Giuditta Grolla**, i ragazzi si sono divisi in squadre e hanno cercato le lanterne nel parco, mettendo alla prova rapidità e orientamento geografico.

A seguire si sono svolti due laboratori condotti dalla docente **Stefania Poverino**: il primo di filosofia con i bambini, a partire dall'albo *Cosa diventeremo?* (Orecchio Acerbo Editore), un vero e proprio gioiello della letteratura per ragazzi che, attraverso fotografie e immagini, ha permesso di entrare nel vivo del pensiero ecologico. Interrogarsi sulla natura aiuta a riflettere, ad aprirsi a nuove prospettive e a maturare spirito critico di fronte alle sfide future per la nostra Terra. A chiudere la giornata è stata la poesia: un laboratorio di *caviardage* in cui le foglie hanno incorniciato le parole emerse da poesie dedicate alla natura e agli alberi di grandi autori.

EDUCARE AI DIRITTI E AL FUTURO

Educare è il cuore della missione scolastica. La scuola, in alleanza con le famiglie, è chiamata a formare cittadini consapevoli, colti, sensibili e liberi, in un mondo che chiede un cambiamento urgente prima che sia troppo tardi. Proteggere la natura significa anche guardarla con gli occhi dei bambini e con la loro curiosità inesauribile: è a questo impegno educativo che abbiamo cercato di dare risposta.

GALLERIA FOTOGRAFICA — VILLA TORELLI MYLIUS



Gli alunni della S2itaA con Daniele Zanzi



L'esperto guida l'osservazione degli alberi e della biodiversità del parco



Squadre al lavoro per le sfide dell'orienteering



Materiali per il laboratorio



Una pagina dell'albo

L'albo Cosa diventeremo?

> *«Gli Stati convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.»*
> **Convenzione dell'infanzia 20 novembre — Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, art. 29 (e)**

> *«In ogni passeggiata nella natura l'uomo riceve molto di più di ciò che cerca.»*
> **Giornata dell'albero 21 novembre — John Muir**

Stefania Poverino